



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 14 MARZO 2023

Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 17:50 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:224	
Apertura Lavori ore 17:50	4
PRESIDENTE STURIANO	4
SEGRETARIO COMUNALE – DOTT. F. ANGILERI	4
PRESIDENTE STURIANO	4
COMUNICAZIONI	4
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	4
PRESIDENTE STURIANO	7
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	7
PRESIDENTE STURIANO	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO	8
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE	9
PRESIDENTE STURIANO	9
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	10
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	12
PRESIDENTE STURIANO	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	13
PRESIDENTE STURIANO	13
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	13
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	14
PRESIDENTE STURIANO	14
CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO	15
PRESIDENTE STURIANO	15
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO	15
PRESIDENTE STURIANO	16
PRESIDENTE STURIANO	16
Punto numero 12 all'ordine del giorno	16
PRESIDENTE STURIANO	17

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
PRESIDENTE STURIANO	17
ASSESSORE GERARDI IVAN	18
VICEPRESIDENTE MILAZZO	19
ASSESSORE GERARDI IVAN	19
VICEPRESIDENTE CAVASINO	20
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	20
VICEPRESIDENTE CAVASINO	20
ASSESSORE GERARDI IVAN	20
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE VINCI ANTONIO	21
PRESIDENTE STURIANO	23
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO	24
PRESIDENTE STURIANO	25
ASSESSORE GERARDI IVAN	26
PRESIDENTE STURIANO	26
COMUNICAZIONI	27
PRESIDENTE STURIANO	27
SINDACO GRILLO MASSIMO	27
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE	30
SINDACO GRILLO MASSIMO	32
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE	33
PRESIDENTE STURIANO	34
CONSIGLIERE FICI NICOLA	34
PRESIDENTE STURIANO	36
SINDACO GRILLO MASSIMO	36
PRESIDENTE STURIANO	37

APPELLO INIZIALE ORE 17:50 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:22

Apertura Lavori ore 17:50

PRESIDENTE STURIANO

Buon pomeriggio a tutti, colleghi Consiglieri, signor Segretario. Può procedere con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. F. ANGILERI

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	presente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Carnese Giuseppe,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	assente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	presente;
Vinci Antonio,	presente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano all'appello 19 Consiglieri Comunali su 24, siamo in presenza del numero legale. È iscritto a parlare il Consigliere Coppola, prego.

COMUNICAZIONI

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi, l'Assessore Gerardi è in qualità di Consigliere o di amministratore? (voci fuori microfono) Perché c'è

una questione, una comunicazione che vorrei sottoporre all'amministrazione, che vorrei capire se è presente o non è presente (voci fuori microfono). Va beh, l'importante è che ascolta. Presidente, colleghi, allora io intanto vorrei iniziare con una comunicazione in merito all'incontro che si è tenuto giovedì della settimana scorsa, dove l'amministrazione ha ritenuto opportuno e devo dire anche grazie soprattutto alla sollecitazione da parte del Consiglio Comunale, per un incontro per presentare una serie di opere che... allora Presidente, dicevo giovedì, non ricordo la data, comunque giovedì della scorsa settimana è stato organizzato un incontro presso il complesso monumentale San Pietro dove l'amministrazione, raccogliendo anche quelli che sono stati i suggerimenti da parte del Consiglio Comunale, un incontro con i cittadini, i portatori legittimi di interesse, i professionisti dove hanno fatto un excursus di tutti gli interventi che coinvolgeranno o interesseranno il nostro territorio. Presidente come sa c'erano presenti alcuni Consiglieri, poi molti sono andati via, io sono intervenuto perché ritengo che sia legittimo da parte di un Consigliere o di un libero cittadino fare le proprie considerazioni o le proprie osservazioni. Io non entro nel merito di alcuni progetti che riguardano altri organi, la ferrovia dello Stato che deve rimodernare la stazione; non entro nel merito di interventi che riguardano altre infrastrutture, però quello che riguarda la condizione di vita di tutti i cittadini io ritengo che qualche parola vada spesa, e soprattutto Presidente, se mi ascolta lei che era presente e ha anche condiviso il mio ragionamento, su tre punti in particolare: uno che riguarda la pista ciclabile, che attraverserà il lungomare e parte del centro cittadino; l'altro piazza Mameli, dunque porta Garibaldi; e l'altro il PUDM. Su questa questione risulterebbe che oggi forse è arrivata in Consiglio Comunale, alla presidenza del Consiglio la delibera di adozione del piano utilizzo del demanio. No, allora è una notizia... ma comunque sappiamo che l'amministrazione o la giunta l'ha adottata e dovrebbe arrivare alla valutazione delle commissioni di merito per una valutazione. Nella fattispecie del piano utilizzo del demanio è pure inserito ed è previsto nel documento di programmazione un apposito emendamento votato da questo Consiglio Comunale dove si chiederà all'amministrazione, dunque anche il Consiglio Comunale, all'ufficio di presidenza di organizzare degli incontri dove tutti possano fare le giuste osservazioni, che possa essere un libero cittadino, cosa che però Presidente, lasciando stare il piano utilizzo del demanio, su piazza Mameli e la pista ciclabile almeno noi, io Consigliere Comunale, e l'altra sera io mi aspettavo di vedere la presentazione di questi progetti che a quanto pare dovrebbero iniziare a breve i lavori, non sappiamo nulla. Dunque Presidente io mi rivolgo a lei anche perché a seguito del mio intervento obiettivamente sono stato contattato da cittadini, da esercenti, dunque portatori legittimi di interesse dove chiedono delle spiegazioni su cui io non posso dare risposta perché non conosco i progetti, o quantomeno sappiamo piazza Mameli che ha, almeno di quello che è stato illustrato in maniera proprio breve, potrebbe essere inibita al traffico; la pista ciclabile coinvolge tutto il tratto del lungomare fino ad arrivare

alla Florio dove abbiamo avuto, almeno a detta dell'architetto Parrinello, che non c'è rischio di doppio senso di marcia e che eventualmente il parcheggio sarebbe consentito sui marciapiedi. Non è così, giusto Consigliere Milazzo? Se è vero finiremo su Striscia la Notizia, perché dico Presidente sarebbe il colmo. Dunque io la invito Presidente (voci fuori microfono). No, non è consentito (voci fuori microfono). Dunque consentito, io di solito non ci parcheggio sui marciapiedi, parcheggio nelle aree adibite a parcheggio, che possono essere libere oppure parcheggio a pagamento. Che si possa parcheggiare sui marciapiedi mi sembra una cosa alquanto anomala, anche perché dico c'è il rischio più avanti nel tempo di rovinare anche i cordoli dei marciapiedi, dunque mi sembra un po' una cosa azzardata. Nell'emergenza può succedere, ma se è una cosa programmata credo che sia veramente una cosa improponibile. Spero che sia un'idea così, di fantasia, ma non... dunque Presidente la invito, io non so se arriveranno richieste fatte da cittadini, da portatori di interesse che si raccordano in liberi comitati. Io penso che sia opportuno di avere la lucidità di presentare questi progetti come abbiamo fatto per i sottopassi, dunque con la schermata, alla città, dove ognuno può fare le opportune osservazioni e noi che siamo deputati a trasmettere o a fare le opportune diciamo richieste di modifiche, perché noi siamo anche titolati, in modo che si possa arrivare a trovare le risoluzioni più congeniali non solo per i portatori di interessi Presidente, o di chi ha l'attività, ma degli abitanti stessi e di chi deve anche circolare liberamente con qualsiasi mezzo. Dunque siccome io sono preoccupato per questa cosa e chi era Consigliere, ma anche tutta la città, quando qualche anno fa si pensò di chiudere piazza Mameli, se lei si ricorda Presidente, è successo il finimondo. Dunque io penso che spiegare alla città e dare la possibilità ripeto di potere fare le proprie considerazioni credo che sia un atto dovuto. Dunque le passo la palla, poi sarà lei a decidere se a raccogliere la mia richiesta o se arriveranno richieste dai cittadini potersi adoperare in merito. Questa è una delle comunicazioni, poi un'altra comunicazione che volevo fare visto che c'è l'Assessore Gerardi, io non so se ha la delega alle strade, mi hanno segnalato una questione: già le difficoltà, sempre per la mobilità, di via del Fante diventata a senso unico, con via Isolato degli Egadi che può essere percorsa solo se tu entri, vieni da via del Fante, dunque fai tutto il giro. Ma qua la cosa grave che cos'è, che stanno facendo dei lavori di fognatura e mi risulta, mi hanno comunicato, che l'impresa non ha tolto neanche la terra, per cui lì che non ci sono gli scarichi per le acque bianche, praticamente tutta quella zona, dunque da via del Fante a scendere, non solo Isolato Egadi ma anche l'altra, non so come si chiama, è piena di fango. La gente non può neanche scendere dalle macchine. Dunque io non ho avuto tempo di verificare, ma me l'hanno segnalato alcuni cittadini che abitano in zona e che è accaduta questa cosa, cioè praticamente hanno tolto la terra e l'hanno lasciata, hanno tolto forse la parte più grossa e poi hanno lasciato le strade in una condizione pietosa, per cui è impraticabile per le persone scendere dalle macchine ed entrare dentro via Isolato Egadi. Lei conosce bene la zona, collega Vinci. Dunque volevo fare questa

segnalazione e se l'Assessore Gerardi eventualmente può andare a verificare, magari mandare la spazzatrice, se lo può togliere quello che è successo in quella parte di strade che ci sono lì. Dunque Presidente io concludo con la speranza che lei raccolga questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, mi sembra che la sua richiesta sia una richiesta attuabilissima, assolutamente non può che trovare d'accordo il Presidente, ma (parola incomprensibile) anche la stessa assise civica. Ricordo che venerdì abbiamo alle 10:00 conferenza dei capigruppo, vediamo di affrontare la questione in (voci fuori microfono). Posso estenderla tranquillamente, quindi venerdì ne parliamo con i capigruppo e vediamo come ci possiamo organizzare, nel senso la soluzione migliore. Sicuramente c'è la necessità anche su questi progetti di renderli pubblici il più possibile (voci fuori microfono). Ritengo che sia essenziale e necessario, collega Coppola. Soprattutto ne abbiamo anche parlato, gli interventi vanno programmati per tempo, dico non si può fare un'opera di chiusura di una strada, di una zona senza che ci sia uno studio sul piano del traffico, come deve essere deviato, dove deve convergere, l'intensità del traffico in quella strada, se ci sono scuole, se non ci sono scuole, se ci sono attività. Dico è un po' complessa (voci fuori microfono). L'abbiamo detto più volte. Il problema è uno: c'è un procedimento che è avanzato e quindi le cose sono due, io ne parlavo fino a stamattina, dico se ci sono le condizioni non è che per forza (voci fuori microfono). Ora Consigliere, le do la parola, tranquillo. È una questione, gliela do subito la parola, non è all'ordine del giorno però il collega ha sollevato una questione che ritengo che sia legittima, siamo stati invitati tutti i Consiglieri Comunali, è stata data massima apertura alla cittadinanza per potere dare un contributo in termini soprattutto di richieste e di fattibilità (voci fuori microfono). Infatti vediamo come ci possiamo organizzare collega Coppola, il Sindaco parlava di comitati civici, però verificiamo se siamo anche noi stessi nelle condizioni perché come abbiamo detto prima un'opera anche se è finanziata non è che per forza di cose si deve realizzare se crea danni al territorio. Dico su questo siamo perfettamente d'accordo. Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Assessori Gerardi non vada via perché ho una comunicazione per lei, quindi la ringrazio della presenza anzi. Prima voglio fare una comunicazione a livello personale Presidente, mi sia consentito. Nella precedente seduta, allorquando il sottoscritto manifestava contrarietà all'attuale pista ciclabile di contrada Spagnola, poi mi sono dovuto assentare per un problema personale e il Consigliere Rodriguez, libero di fare la sua dichiarazione così come siamo tutti liberi di fare le nostre valutazioni, è intervenuto dicendo che era favorevole al

mantenimento della pista ciclabile, e su questo nulla da dire perché ognuno esprime il proprio pensiero. Io invece le dico che non è lecito e non è consentito interferire sui fatti personali, sulle dichiarazioni degli altri colleghi. Io credo che il Presidente Sturiano in quel momento non presiedeva lui, altrimenti lo avrebbe stoppato, ne sono sicuro. Veda Consigliere, se lei ama tanto donarmi una carrozzella per disabili a me fa piacere e mi fa onore, con la speranza che lei possa anche capire il significato di queste parole. Detto questo passo all'altra comunicazione Presidente. Presidente, colgo l'occasione per la presenza dell'Assessore Gerardi. Circa due anni fa nell'agglomerato popolare di via Mazara numero 173 il maltempo ha divelto due pali elettrici. A seguito di tanti interventi, non solo miei ma anche di Consiglieri Comunali con gli uffici preposti non era stato possibile mai intervenire e ripristinare quei punti luce perché mancava la palificazione. A un certo momento, dopo che i pali sono arrivati la ditta un po' aveva il cestello rotto, un po'... poi si viene a scoprire dopo due anni che quello spazio appartiene alla Regione per cui il Comune non può intervenire. A me sembra cosa, Assessore, di questo ne abbiamo parlato e io l'ho pregata di intraprendere tutte le azioni perché venga ripristinato perché quei pali che sono stati divelti, a suo tempo sono stati collocati dal Comune. Anzi le dico di più, che in quello spazio, poco distante da quella palificazione che è stata abbattuta dal vento, il Comune ha cambiato pure le plafoniere. Quindi dobbiamo capirci, per alcuni versi è la Regione e per altri versi non possiamo intervenire? A ripristinare lo stesso palo là dov'era, non in un altro posto, là dove era stato collocato. E intanto la gente continua ad avere il buio, e lì insistono centinaia e centinaia di persone, perché non è una sola palazzina di case popolare, sono tante, via Mazara 173, ce l'ha presente? Ecco. No, no, l'appalto c'è, l'appalto c'è, i suoi impiegati e non mi faccia dire il nome perché io sono molto riservato e non è giusto mettere alla berlina il nome che mi dicono domani sarà messo, fra una settimana sarà messo e ora invece si arrendono, non si può mettere perché è della Regione. Ma stiamo scherzando, deve venire la Regione a mettere la luce nel Comune di Marsala? Assessore ci dia una risposta. Ogni tanto si faccia una passeggiatina a piedi, anziché salire sul cestello, non so se è stata una caricatura o effettivamente è stato, ci vada anche a piedi là. Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriquez, per fatto personale, glielo concedo.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ MARIO

Sì, grazie Presidente, colleghi. Collega Ferrantelli, io non intendevo offenderla, e non ho detto carrozzina ma macchina elettrica, ricordo perfettamente. Ma siccome lei ogni volta che c'è un Consiglio Comunale non fa altro sempre di parlare male di questa pista ciclabile, ormai è diventata una cosa fra me e lei tipo, non lo so, è una cosa personale sua che lei la vuole togliere e io la

voglio lasciare (voci fuori microfono). E siccome lei sa benissimo che questa pista non si può togliere perché, è giusto, ci sono dei danni erariali, e comunque mi ripeto non ho detto carrozzina perché non gliela auguro a nessuno la carrozzina, e possiamo prendere la registrazione, ho detto gli compriamo una macchina elettrica. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, ha chiesto di parlare il Consigliere Carnese, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CARNESE GIUSEPPE

Grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Segretario. Io guardi, con molto rammarico comunico a lei signor Presidente, e a tutta l'aula, di lasciare il gruppo politico (voci fuori microfono). Dicevo con molto rammarico lascio il gruppo MPA per scelte non condivise dai vertici, scelte politiche ovviamente, non condivise dai vertici provinciali. Non so se momentaneamente o per sempre, perché può anche darsi se fanno un passo indietro, può anche darsi che rientro. Sulle scelte politiche, l'ho detto, le scelte politiche per esempio di entrare in giunta, se non c'era per esempio il collega Vinci è difficile praticamente che il Sindaco dia una sterzata perché il collega Vinci, come ho spiegato qualche giorno fa, ha un curriculum corposo dove praticamente si può permettere di dare consigli al Sindaco e metterlo nella giusta carreggiata, perché per me ha la strada sbagliata, tipo quella della Spagnola, perché per me è sbagliata la strada, è stata azzannata una zona per me. E quindi (parola incomprensibile) signor Presidente, lascio il gruppo, ringrazio il collega capogruppo Vinci di avermi accolto a braccia aperte ma io, ripeto con rammarico, momentaneamente e spero momentaneamente e non per sempre, di approdare per adesso io al gruppo misto. Ho dato già la lettera per iscritto alla signora Palermo, alla quale l'ho pregata di protocollarla, di scrivere a macchina così avviso anche i vertici provinciali. Grazie signor Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Grazie signor Presidente, colleghi, amici della stampa anche se non ne vedo presenti ma so che ci ascoltano, ci vedono, ci guardano, così anche i cittadini. Non posso che dire e essere rammaricato per la comunicazione che ho appena ascoltato dal collega Carnese, da alcuni giorni vedevo e sapevamo la sofferenza per alcune scelte che si dovranno fare o che già si sono fatte a livello come già lui stesso ha detto politicamente, e quindi diciamo non credo, anche perché come ha detto, per un mal rapporto tra il gruppo qui in aula che mi ha ringraziato. Io ringrazio lui per essere stato assieme a

me, assieme al gruppo dell'MPA, come l'aula sa noi siamo cinque Consiglieri Comunali dell'MPA, siamo orgogliosi, dopo l'elezione regionale abbiamo fatto la scelta di aderire a un movimento molto più ampio venendo al gruppo VIA, sempre tre gruppi eravamo, abbiamo optato per una scelta politica di ampio respiro, in quella circostanza il collega Carnese assieme a tutti noi l'ha fatto, oggi prende questa, mi auguro veramente di cuore che sia una momentanea riflessione, in politica mai dire mai, in politica mai pensare di non bere dell'acqua o non fare una determinata politica per una componente, e quindi grazie per avermi dato la fiducia come capogruppo, grazie per essere stato assieme con noi, mi auguro veramente di cuore che sia un momento, una frizione della vita politica odierna e nei prossimi giorni ritornare all'interno del gruppo MPA che a braccia aperte è pronto per averla di nuovo in gruppo, caro collega. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Segretario, colleghi. Presidente, io sono deluso e amareggiato del rispetto che l'amministrazione ogni volta che c'è seduta di Consiglio Comunale, o perlomeno la maggior parte delle volte, riserva a noi Consiglieri. Come vede Presidente non è presente tra i propri tavoli l'amministrazione e non riesco a capire il motivo sinceramente perché ogni volta che ci sono sedute o arrivano in ritardo o apriamo i lavori in ritardo per colpa dell'amministrazione o viene programmata la giunta mezz'ora prima, un'ora prima dell'inizio della seduta del Consiglio Comunale vietando anche al Segretario di essere presente in aula. Presidente, per quanto riguarda l'intervento che poc'anzi ha fatto il Consigliere Coppola lo condivido, anche perché io quel giorno ero all'interno del complesso monumentale San Pietro e sinceramente di tutto quello che è stato diciamo comunicato dal Sindaco non ho capito nulla: non ho capito quali sono i progetti che sono in capo all'amministrazione, quali sono i progetti che altri enti faranno in città, si parla di 40 milioni del collegamento ferroviario con l'aeroporto di Birgi ma credo che il Comune di Marsala in quel tratto rientra veramente poco; si parlava dei sottopassi ma ad oggi ancora non abbiamo capito il reale motivo, o perlomeno qualche cosa l'abbiamo fatta in Consiglio Comunale bocciando un progetto ma uno lo avevamo votato, perché non sono andati avanti? Per parlare dei problemi della nostra città e affrontando punto per punto alcune delle problematiche che i cittadini ci rappresentano, per quanto riguarda l'edilizia sportiva signor Presidente è stato preso un impegno che già i lavori in alcune palestre dovevano iniziare l'indomani di giorno 26 febbraio quando ci fu quella bomba d'acqua in città, ma ad oggi ancora nessun intervento è iniziato. Per non parlare della viabilità collega Coppola, anche oggi, lo abbiamo detto alla scorsa seduta: via Trapani chiusa, via Grotta del Toro chiusa,

il tratto per arrivare in via Ugdulena questa mattina io personalmente ho impiegato 35 minuti. Dico sul problema della viabilità Presidente, mi rivolgo a lei perché esigo almeno una risposta da lei, visto che l'amministrazione non c'è, insieme al collega Di Pietra abbiamo presentato diversi atti di indirizzo e mozioni, atti di indirizzo e mozioni volti a: piano del traffico, piano della viabilità, piano dei parcheggi, votati all'unanimità dall'intera assise. Presidente io subito dopo la seduta farò una PEC al Sindaco, come dice lei Presidente, io ho accettato il suo Consiglio e l'ho sposato in pieno, farò una PEC al Sindaco chiedendo se ha avuto modo e tempo di attenzionare questi atti di indirizzo. Subito dopo dieci giorni signor Presidente le chiederò un ordine del giorno per valutare tutti gli atti di indirizzo e le mozioni che questa assise ha votato. Presidente, lei ci deve dare la possibilità di capire se il lavoro che noi svolgiamo all'interno di quest'aula non viene ascoltato, ma magari ascoltato e sentito, ma se magari l'amministrazione può portare avanti un'idea progettuale, un atto di indirizzo. Presidente noi qui siamo numeri, Presidente mi creda noi qui dentro ormai siamo, prendiamo la parola o per visibilità o per dire sì, no, favorevole, contrario. Presidente qui la situazione per come veniamo trattati dall'amministrazione, e lei che è il Presidente di tutti noi questa cosa la deve attenzionare perché sta iniziando a essere veramente preoccupante. Ci sono determinate zone dove l'approvvigionamento dell'acqua manca da circa 25 giorni. L'Assessore dov'è, gli uffici dove sono? Noi le PEC le abbiamo mandate, risposte non ne abbiamo avute. Segretario, la scorsa volta lo avevo detto, e comunque lo farò di nuovo tramite PEC, che avevo fatto una richiesta di accesso agli atti, se non ricordo male entro 30 giorni gli uffici dovrebbero rispondere. Siamo al limite, ancora non hanno risposto. Io appena scadrà il trentesimo giorno farò una PEC al Segretario Comunale o a lei se il Segretario non è presente al Comune, per avere gli atti entro 30 giorni perché tra l'altro è un nostro diritto avere gli atti con richiesta degli atti entro i giorni prestabiliti Presidente, e ad oggi ancora non mi è arrivata nessuna mail, nessuna PEC di quello che noi abbiamo chiesto. Ci sono Presidente, scuole che sono senza acqua, vedi il Pipitone. Stiamo parlando di istituti scolastici che oltre già ad avere tutta una serie di problemi, anche oggi gli uffici si sono prodigati a portare l'acqua con grosse difficoltà con i mezzi. Ci sono zone in contrada Ciancio che hanno avuto un problema di contaminazione nelle taniche delle proprie abitazioni e ad oggi il problema non si riesce a risolvere. C'è una zona in contrada Conca, San Filippo, che non prendono acqua da venti giorni. Oggi aprendo i social, Facebook nello specifico, sulla pagina istituzionale del Comune di Marsala leggo che c'è un problema di ENEL. Vuol dire che farò un'ennesima richiesta per capire quali sono i problemi, perché dagli uffici viene detto tutt'altro, che mancano le schede alle pompe. O l'uno o l'altro, qual è il problema, il problema è l'ENEL o il problema è la manutenzione delle pompe? Questo bisogna capirlo Presidente, bisogna dire la verità alla città. Io non credo che venga comunicato o l'amministrazione comunichi una cosa falsa, che il problema è un problema di elettricità, ma è pur vero che da venti giorni le pompe

non funzionano. Se l'amministrazione non viene in aula Presidente, almeno io parlo e penso di parlare per il gruppo Civicamente, noi abbandoniamo i lavori perché è l'ennesima umiliazione che questo Consiglio Comunale ogni volta subisce durante i lavori d'aula. Perciò per quanto riguarda il gruppo Civicamente io e il Consigliere Di Pietra le diamo il tempo Presidente di avvisare l'amministrazione, se entro quindici minuti l'amministrazione non è presente, signor Presidente noi abbandoneremo i lavori dell'aula. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Collega Carnese, spero che non c'è bisogno di Google Map per trovare la via, quella giusta però. Con tutte queste vie... comunque al di là degli scherzi. Presidente invece ha ragione il collega Orlando, anche io abbandono i lavori pur se ho avuto rassicurazione da parte dell'Assessore Piraino su una vicenda che è alquanto paradossale e che merita un'urgente risposta e una comunicazione ufficiale. Qualche giorno fa Presidente ai dirigenti scolastici, dunque della scuola del primo ciclo, o quantomeno scuola elementare e media, le scuole elementari soprattutto, è arrivata una nota da parte di Marsala Schola dove non garantivano il servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2023-2024. Questo ha comportato, presidente Fernandez spero che ne sia informato e che lei possa darmi le risposte necessarie visto che non c'è l'amministrazione, e questo ha causato un momento di stato di agitazione da parte delle famiglie. Non solo Presidente, fatta in un momento pure particolare che come tutti sanno entro il 10 di marzo tutte le scuole devono adoperarsi per la dotazione organica. (voci fuori microfono) No, dico ma difatti io abbandono i lavori. Ho saputo, e l'Assessore Piraino mi ha confermato, ed è stato anche riportato un articolo, che l'amministrazione comunque garantirà, e che si vuole confrontare col Consiglio Comunale per garantire la mensa scolastica, però credo che sia necessario un comunicato ufficiale da parte dell'amministrazione dove rassicuri tutte le famiglie che la mensa scolastica l'anno prossimo sarà garantita. (voci fuori microfono) No Presidente, però c'è una nota ufficiale, c'è stata una nota ufficiale, dunque credo che sia opportuno che venga fatto un comunicato ufficiale su questa questione.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, io sulla questione interverrei invece come Consiglio Comunale perché la competenza esclusiva di Consiglio in termini di indirizzo, mettiamo le dovute risorse per quanto riguarda il funzionamento della mensa, troveremo sicuramente le risorse per fare partire la mensa così come abbiamo trovato tutte le risorse per garantire i servizi essenziali. Il problema è uno: dico è chiaro, io ho letto tra le righe, non ho parlato con nessuno; rispetto allo

stanziamento di bilancio precedente che è stato assegnato da parte dell'amministrazione e considerato che Marsala Schola, anche da parte del Consiglio per la verità, considerato che l'amministrazione aveva dato indicazioni lo scorso anno e un bilancio con le somme consolidate dell'anno precedente, se non c'è un aumento dello stanziamento sicuramente Marsala Schola con le stesse risorse economiche dell'anno precedente non è nelle condizioni di potere garantire alcuni servizi (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, io ho appena autorizzato il presidente della commissione politiche pubblica istruzione e sport nell'udire pubblicamente in commissione i vertici di Marsala Schola compresa la direttrice Maria Celona (voci fuori microfono). L'ho letta, onestamente mi ha fatto sicuramente un effetto, mi ha fatto un effetto che... siccome le direttive le dà il Consiglio essendo una partecipata pubblica anche le risorse sono risorse che dà il Consiglio Comunale collega Vinci, la competenza è esclusiva materia del Consiglio Comunale, l'amministrazione può dare indicazioni. Quindi su questo dico non ho dubbi, siccome la competenza è nostra io rassicuro i cittadini, i direttori didattici e tutto che il Consiglio Comunale sicuramente non toglierà nessuna risorsa. Se lei guarda attentamente si parla che la mensa possa partire al primo di novembre (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Allora Presidente, si ribadisce che le risorse finanziarie a disposizione dell'istituzione e l'attuale trend espansivo del servizio non consentono allo stato di accogliere la richiesta di erogazione e servizio mensa per le prime classi e le seconde (parola incomprensibile) per l'anno scolastico 2023-2024.

PRESIDENTE STURIANO

Collega allo stato. Ma stato che significa? Allo stato.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Scusi Presidente, ma prima di mandare una nota, 2023-2024 (voci sovrapposte) per l'anno prossimo (parola incomprensibile). Presidente scusi, come di che parliamo?

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, dobbiamo ancora...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

2023-2024, io ti dico a te scuola che non garantisco più la mensa scolastica, scusi non è che me lo sto inventando. Poi l'amministrazione ha fatto una nota correttiva e dico, credo che sia opportuno per le famiglie che devono già fare l'iscrizione per il

prossimo anno di sapere quello che devono fare Presidente, non è così?

PRESIDENTE STURIANO

Collega allora, glielo ribadisco, sicuramente una cosa è stonata, che si faccia una nota all'esterno prima ancora che ci sia la certezza.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Allora ho ragione Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, perché (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Io non sto criticando, io lo so che l'amministrazione, l'Assessore Piraino ha mandato una nota, però questa nota va a rassicurare tutte le famiglie per dire che nel 2024 comunque il servizio era garantito.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, non deve essere l'amministrazione che deve dare rassicurazioni, il Consiglio Comunale deve dare le dovute rassicurazioni, è materia consiliare, il bilancio lo approviamo noi, noi possiamo garantire stasera stesso e penso che siamo tutti d'accordo che se servono 100-200.000 euro in più glieli mettiamo (voci fuori microfono). Ma nessuno ha parlato col Consiglio Comunale quindi per quanto mi riguarda assolutamente. Lei le metterà le risorse? Penso di sì, come penso che ogni Consigliere è d'accordo (voci fuori microfono). Ma la nota dice allo stato, allo stato significa con le somme a disposizione ad oggi non siamo nelle condizioni di potere garantire che possa partire il servizio, è chiaro. È giusto? Ci sono stati degli aumenti, l'illuminazione pubblica (voci fuori microfono). No l'indifendibile, sto dicendo sicuramente di stonato c'è una nota che viene mandata all'esterno e diramata all'esterno però le posso garantire che siccome la competenza è nostra, il primo io, se c'è da rimpinguare il capitolo di Marsala Schola per garantire il servizio refezione così come altri servizi essenziali voterò favorevolmente, non posso mai votare in maniera contraria, e quindi (voci fuori microfono). E infatti ho detto già ho autorizzato il presidente della commissione (voci fuori microfono). Ha ragione, collega ha ragione. Collega Coppola ha ragione, ma dico secondo lei è normale che io leggo stamattina che la scuola manda a casa i bambini perché non c'è acqua stamattina o ieri mattina? Mi sembra che sia il paradosso. I bambini non si possono buttare in mezzo alla strada. Lei manda suo figlio a scuola, dall'oggi al domani sente i bambini non sono entrati, perché, perché non li hanno fatti entrare che manca l'acqua, devono chiamare il

Comune, il Comune si fa carico di portare un'autobotte con l'acqua, non è che si mandano i bambini a casa o non si prendono i bambini a carico, anche perché non mi sembra che sia un problema di chissà quanti giorni, era appena appena la mattina c'era un guasto al motore, un guasto al motore. Dico mi sembra che tutto sta diventando un paradosso perché si va subito all'esterno (voci fuori microfono). Consigliere Fernandez.

CONSIGLIERE FERNANDEZ MASSIMO

Grazie Presidente, colleghi, pubblico e Assessori. Allora, era per rispondere al collega Coppola (voci fuori microfono). No, no, lei ha chiesto che in mancanza dell'amministrazione, ha detto queste testuali parole, vuole la mia risposta, e io gliela sto fornendo anche se non faccio parte dell'amministrazione okay, sono un semplice Consigliere come lo è lei. Allora, questa mattina siamo venuti, forse lei era pure qua, se non sbaglio lei era pure qua, comunque siamo venuti a conoscenza di questa nota che lei dice e subito abbiamo preparato una richiesta di aggiunzione del punto all'ordine del giorno. La commissione sport e turismo nella seduta del 14 marzo 2023 ha discusso sulle difficoltà dell'istituzione Marsala Schola per la gestione del servizio di refezione scolastica. Considerato che l'argomento è stato ritenuto grave dalla commissione, alla luce di quanto sopra si chiede di inserire il nuovo punto Marsala Schola servizio refezione scolastica all'ordine del giorno. Le comunico che siamo già stati autorizzati quindi poi quello che saprò se lei non sarà presente lo riferisco. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Orlando, velocemente.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sempre sul punto, Presidente. Stamattina abbiamo condiviso tutta la commissione di mettere questo punto all'ordine del giorno. Presidente le chiedo oltre a quello della refezione scolastica, di intervenire, se possibile lo farò anche in commissione, per quanto riguarda il servizio scuolabus. Subito dopo il nostro insediamento con i colleghi siamo andati noi a fare un sopralluogo all'autoparco comunale. Allora si parlò di inclusione sociale. Ad oggi ci sono diversi ragazzi che non riescono a poter fare una gita scolastica perché i mezzi che sono a disposizione non hanno le pedane per il trasporto dei disabili. Anche questo ad oggi è un grosso problema poiché l'amministrazione ha a disposizione i propri mezzi, potrebbe iniziare a fare un tavolo tecnico insieme ai dirigenti scolastici e stabilire quali potrebbero essere le iniziative da mettere in campo anche perché evitare questi spiacevoli inconvenienti. So che il Vicesindaco, l'Assessore Piraino, si è attivata in tal senso. Un'altra cosa Presidente, io ad oggi ancora Presidente non ho capito qual è il rilancio che l'amministrazione Grillo vuole dare a Marsala Schola perché da due anni noi Presidente aspettiamo questo ipotetico

rilancio che di fatto non c'è. Di fatto non c'è anche perché sa che cosa c'è di strano Presidente? Che chiedono, ogni volta l'ente Marsala Schola chiede a quest'aula e viene a dire che ha bisogno di personale, il personale non viene assunto, non viene dato dal Comune però poi viene detto che Marsala Schola è una costola del Comune di Marsala che viene gestita da sola. Presidente io le faccio una domanda e le voglio fare notare una cosa: posso capire il dirigente, la dottoressa Cialona che ha la PEC ufficiale in quanto dirigente dell'ente Comune, ma tutti i dipendenti dell'ente Marsala Schola ad oggi hanno la PEC, collega Coppola, hanno la PEC cognome, nome, chiocciola Comune punto Marsala, punto TP, punto it. Ma sono dipendenti del Comune di Marsala o sono dipendenti dell'ente Marsala Schola? Perché qua c'è sempre quel problema. Il personale dipendente di Marsala Schola ha la mail con cognome, nome, chiocciola Comune punto Marsala punto TP punto it. (voci fuori microfono) Questo personale è in carico a Marsala Schola o è in carico al Comune di Marsala? Perché se è in carico a Marsala Schola credo che all'interno degli uffici di Marsala Schola dovrebbero con il proprio CED e con il proprio personale a cambiare le PEC perché questo personale non è in capo al Comune di Marsala. Presidente, invece per quanto riguarda gli scuolabus lei è a conoscenza, ricorda ancora che doveva fare (voci fuori microfono).

PRESIDENTE STURIANO

Allora, a titolo informativo collega Orlando (voci fuori microfono). Le sto comunicando proprio questo, lei mi ha chiesto di contattare l'Assessore? Ho contattato l'Assessore, l'Assessore fra un quarto d'ora sarà qui, in questo momento è in giunta che stanno facendo giunta (voci fuori microfono). Collega Di Pietra io non posso disporre degli altri, mi avete chiesto una cortesia di contattare l'Assessore e ho contattato l'Assessore, fra un quarto d'ora l'Assessore sarà in aula se è essenziale la presenza dell'Assessore (voci fuori microfono). Assolutamente, fino a quando non perviene nessuna nota scritta, collega... Allora, chiedo ai colleghi Consiglieri di prelevare il punto 12, riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti dell'avvocato Valeria Elia per spese legali liquidazione Giudice di Pace di Castelvetro derivanti dal decreto ingiuntivo numero 136/2021. Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Segretario mettiamo in votazione la proposta di prelievo del punto 12, per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 12 prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, il prelievo viene approvato con 17 voti favorevoli su 24.

Punto numero 12 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Invito il presidente della commissione a relazionare sul debito fuori bilancio.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, Consiglieri, colleghi, è un debito che scaturisce da un decreto ingiuntivo del 2021, di una somma di 141,10 centesimi per spese legali da riconoscere all'avvocato Elia Valeria legale rappresentante della ditta Pernice di Castelvetro. La ditta Pernice è stata fornitrice di ricambi per macchine agricole al Comune di Marsala e per una fattura non pagata di 260 euro è scaturito il decreto ingiuntivo, che chiaramente poi la fattura è stata pagata ma le spese legali all'avvocato Elia Valeria devono essere riconosciute. I pareri sono tutti favorevoli, la commissione ha dato pure parere favorevole.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, ha terminato la relazione? Siccome io ero impegnato al telefono con... (voci fuori microfono).

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

La ditta Pernice forniva ricambi per macchine agricole al Comune di Marsala, una fattura di 260 euro non era stata pagata. Da questo scaturisce un decreto ingiuntivo, che poi chiaramente a seguito di questo decreto la fattura fu stata pagata, però bisogna riconoscere con questo debito fuori bilancio di 141 euro le spese legali all'avvocato Elia Valeria.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi è un debito fuori bilancio proprio per pagare le spese (voci fuori microfono) del decreto ingiuntivo. E il decreto ingiuntivo a quanto ammontava? (voci fuori microfono). Perfetto, allora dottore Angileri può mettere in votazione l'approvazione del debito fuori bilancio iscritto al punto 12, per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 12 17 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 9, il debito viene approvato con 17 voti favorevoli su 17 votanti. Sui punti all'ordine del giorno, se siete d'accordo io incardinerei il punto 7 proprio per aprire se necessaria la discussione, approvazione regolamento comunale per la disciplina delle sponsorizzazioni. Siccome è un argomento talmente delicato che riguarda tutte le commissioni di merito darei la possibilità innanzitutto all'amministrazione e al

dirigente di relazionare all'aula consiliare le commissioni che stanno completando l'iter, l'invito proprio a completare lo stesso iter. Il prossimo martedì ci sarà nuovamente un aggiornamento del Consiglio Comunale quindi abbiamo questi 7-8 giorni di tempo quantomeno per poter iniziare a entrare nel merito della discussione. Se siete d'accordo, diversamente se non siamo d'accordo le cose sono due: o preleviamo l'ordine del giorno sulla sicurezza chiesto dalla collega Rosanna Genna (voci fuori microfono). Infatti dico non è che ci sono altre scelte. Relazione sullo stadio di attuazione del programma come da articolo 17, e questo... se no possiamo fare, che non è stata fatta, la relazione sui rifiuti (voci fuori microfono). L'Assessore Gerardi ha raggiunto l'aula, mi dispiace che... dico mi è stato chiesto di comunicare all'Assessore che (parola incomprensibile), io ho chiamato l'Assessore, l'Assessore puntualmente è arrivato. Io darei la possibilità proprio di relazionare agli uffici, chiuderei la seduta dopo la relazione in modo tale che le commissioni che stanno concludendo il lavoro, se ci sono le condizioni per il prossimo martedì possiamo quantomeno iniziare a fare delle domande specifiche quindi al (voci fuori microfono). Infatti sono proprio per incardinare il punto, se siete d'accordo. Facciamo il prelievo, facciamo parlare direttamente l'amministrazione e in modo particolare il dirigente che è presente, anche se nella veste stasera di Segretario Generale. Prima di prelevare il punto 7, siccome era stato chiesto chiarimento, collega Consigliere ma anche Assessore Gerardi, alcuni colleghi Consiglieri hanno sollevato alcune questioni legittime, in riferimento in modo particolare ad alcune zone della città, alcune zone nord della città, in modo particolare la zona alta della zona nord, Bufalata, Paolini, Conca, e alcune questioni che hanno riguardato anche la mancanza di acqua, di approvvigionamento idrico soprattutto nel centro storico, rispetto anche ad alcuni articoli che sono usciti fino a stamattina dove per esempio al Pipitone i bambini venivano mandati a casa perché non c'era l'acqua, quindi si era aperta questa polemica. Dico se lei che è l'Assessore che ha la delega vuole relazionare all'aula consiliare, dico mi fa sicuramente consa gradita a me e alla stessa aula consiliare e alla cittadinanza. Sì, ne ha facoltà collega.

ASSESSORE GERARDI IVAN

Colleghi Consiglieri, Presidente, pubblico in sala. Allora Presidente, si è verificato un problema alla scheda che fa funzionare due motori che si trova nella casa dell'acqua di Fontanelle. Dopo diversi solleciti e dopo diverse diffide la ditta appaltatrice ancora non ha provveduto alla sostituzione della scheda. Ho invitato il dirigente, la PO a diffidare nuovamente dando un termine entro il quale la ditta doveva provvedere alla sostituzione di questa scheda. Questa scheda, lo voglio dire, è importante perché fa funzionare due motori che portano l'acqua attraverso le condotte verso la zona nord della città: Conca, San Filippo, Paolini, Perino, Madonna Cava Bufalata. La ditta nonostante questa ultima diffida ancora non ha provveduto alla sostituzione di questa scheda. Io proprio questa mattina ho convocato, e l'ho fatto anche qualche giorno prima, ho

convocato tutti i dirigenti e i geometri responsabili del settore idrico dicendo di provvedere alla revoca dell'affidamento dell'appalto se ci sono i presupposti, e dando diciamo incarico a un'altra ditta. Gli uffici si stanno mobilitando e si stanno attrezzando, attraverso il Segretario Comunale sto facendo anche inviare un'altra diffida perché non solo voglio che questo incarico venga revocato se ci sono i presupposti di legge, ma altresì voglio anche che vengano applicate delle penalità sui lavori e sugli incarichi che ad oggi sono stati affidati. E questo è il problema che riguarda la mancanza di acqua nella zona nord, alta della città di Marsala. Per quanto riguarda invece l'altro problema che si è registrato nella zona centro e nella zona, soprattutto la mancanza dell'acqua della scuola Pipitone il problema si è verificato non a una rottura dei motori o perdite di condotte ma si è verificato perché l'ENEL ha staccato la corrente per una determinata fascia oraria che non ha permesso l'azionamento dei motori e quindi l'erogazione dell'acqua. Questo è successo sia giovedì ma anche ieri mattina. Tempestivamente questa amministrazione ha fatto dei comunicati annunciando tempestivamente la mancanza dell'erogazione dell'acqua, gli istituti questa mattina il plesso Pipitone è stato fornito di autobotti d'acqua, è stato fornito venerdì di autobotti d'acqua e penso che nell'emergenza sia stato dato un servizio a chi appunto bisognevole dell'acqua, soprattutto le scuole, è un diritto avere l'erogazione dell'acqua. Spero di essere stato chiaro, se ci sono altri chiarimenti posso rispondere, grazie (voci fuori microfono). Allora Consigliere, non siamo nelle interrogazioni però a me piace rispondere, come già ho risposto precedentemente. Però forse lei quando uno parla o ha difficoltà a comprendere o forse mi spiego male io, ma siccome io voglio essere nuovamente chiaro le rispondo così pubblicamente, così lei assorbe bene, casomai ci sono le registrazioni, poi se le va a rileggere e magari può comprendere meglio qual è la situazione. Questi pali, le ho detto tante volte che questi pali dell'illuminazione sono stati collocati in un territorio che non è comunale, è giusto? (voci fuori microfono) Io non lo so, chi c'era a suo tempo, io non lo so chi c'era. Certo, qualcuno del Comune. Ora è stato tramite un atto deliberativo di altri consiglieri che si sono susseguiti nella storia di questo Comune? Io non lo so chi li ha collocati, ma in ogni caso le ho detto anche che (voci fuori microfono), però mi deve fare finire di parlare.

VICEPRESIDENTE MILAZZO

Consigliere Ferrantelli mi scusi, facciamo terminare l'Assessore e poi lei ha diritto di replica.

ASSESSORE GERARDI IVAN

Le ho anche detto che gli uffici avrebbero verificato e avrebbero fatto un sopralluogo per vedere se tecnicamente poteva essere rimosso questo palo oppure no. Lei, che è Consigliere di maggioranza e lo dovrebbe sapere perché è informato quotidianamente sullo stato di

affidamento dei lavori, domani ci sarà l'affidamento dei lavori per quanto riguarda la manutenzione dell'illuminazione. Ancora non è partito l'appalto, quindi se ha la pazienza di aspettare noi andiamo a fare il sopralluogo e verifichiamo. Se poi ogni giorno, ogni volta che mi vede mi deve aggiornare sull'argomento io non so più come dare spiegazioni. Grazie.

VICEPRESIDENTE CAVASINO

Grazie Assessore Gerardi. Ha chiesto di intervenire per una breve replica il Consigliere Ferrantelli, prego Consigliere.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. Assessore, le vorrei ricordare un po' la favola della volpe e l'uva: tutte le volte che la volpe tentava di prendere il grappolo d'uva dal pergolato il salto non le riusciva, a un certo punto stancandosi disse non la voglio perché è agra, e se n'è andata. Ora, mi pare che lei sta facendo la stessa cosa: lei sta spiegando solo adesso. Lei mi deve dire nella stessa area, che lei dice regionale, il corpo che c'è attualmente chi l'ha cambiata la plafoniera? L'ha cambiata lei quindici giorni fa. Dico se è regionale non doveva mettere neanche la plafoniera. Io non capisco come ci si può trincerare dietro il fatto che in un'area regionale si è divelto un palo, un punto luce per il maltempo e si chiede da parte mia, ma anche da parte di tanti altri, che lo stesso palo venga installato di nuovo nel punto da dove è stato divelto. Non si dice di fare un altro punto per cui quel palo era stato messo dal Comune. Così come avete cambiato la plafoniera in un'area regionale si può anche installare il palo che c'era ed è stato divelto. Sono due anni, lei mi risponde solo adesso chiaramente, ma sono due anni. Io gliel'ho voluto dire, e poi non è vero perché se adesso c'è un nuovo appalto io non lo so, ma appalti già ce n'erano e manutenzioni se ne sono fatte con la ditta appaltatrice, quindi cerchiamo di essere chiari, Assessore.

VICEPRESIDENTE CAVASINO

Grazie Consigliere Ferrantelli. Per il diritto di replica Assessore Gerardi, prego.

ASSESSORE GERARDI IVAN

Scusate questo botta e risposta, non voglio che l'argomento sia incentrato tra noi due, però per essere ancora più chiaro, Consigliere Ferrantelli, io non le ho detto dove è collocato, dove non è collocato, io non le ho detto nulla. Io le ho detto che appena veniva affidato l'appalto, che ancora non è partito, e che poi lei fa confusione con l'appalto di efficientamento energetico che riguardava solo la sostituzione dei corpi illuminanti e non dei pali della luce, che è cosa ben diversa, e si aspettava per il completamento di quell'appalto il successivo di circa 200.000 euro

che ancora ad oggi non è partito, appena ci sarà l'affidamento faremo un sopralluogo o faranno i tecnici un sopralluogo e valuteranno i tecnici la sostituzione o meno del palo della luce. Grazie Consigliere Ferrantelli.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prego Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI ANTONIO

Presidente, nell'ascoltare o nell'aver seguito la diatriba sulla questione del palo segnalato dal collega Ferrantelli, la risposta degli uffici che hanno dato a lui stesso, la risposta che ha dato qui il collega Consigliere nonché Assessore ci dovremmo occupare, quest'aula, di problematiche in questo senso. Vengo e mi spiego, se riesco in pochi secondi a esporre un pensiero: la città di Marsala, da Birgi a Strasatti, o da Strasatti a Birgi passando per la zona Paolini negli anni '80 fino a pochi decenni fa, con la costituzione dei quartieri Presidente, e lei credo che abbia anche, non so se ha ricoperto questa carica di consigliere di quartiere, perché abbiamo fatto un po' tutti palestra probabilmente in quella dei quartieri, io sono stato onorato assieme al papà della collega Martinico di essere stato anche un consigliere di quartiere nel lontano credo '87-'88 (voci fuori microfono). Non mi ricordo più, ma '80 forse no. Io sono arrivato credo nell'87-'88 ero veramente giovane. In quel periodo con la funzione che il legislatore all'epoca aveva affidato ai quartieri, al presidente del quartiere con tutto il consiglio si sono eseguite diverse centinaia e centinaia di trasformazioni delle strade che erano su terra battuta a strade asfaltate dal Comune regolarmente con una procedura che poi non è mai diventata, credo non ha chiuso mai la cerchia nel senso che il consiglio di quartiere deliberava anno per anno quale insomma pianificazione doveva diciamo fare, strade, illuminazione e poi il Comune, l'ente centrale, il Comune affidava i lavori e si eseguiva la elettrificazione di diverse centinaia e centinaia di strade per l'illuminazione ma anche per diverse centinaia e centinaia di strade asfaltate. Il Comune poi doveva a mio modo di vedere acquisire queste aree al patrimonio comunale con dei frazionamenti e con l'inserimento nell'albo comunale. Purtroppo dico che tutti questi lavori che tra gli anni '80 fino al '95, non mi ricordo adesso, '95-'96, tutti in questi anni i lavori sono stati fatti, ci ritroviamo diverse decine di strade fatte in questa maniera, con elettrificazione fatta in questa maniera e se uno fa un estratto di mappa, se uno tira fuori una mappa catastale quelle strade non sono state frazionate ma sono lì esistenti, realizzate da questo Comune negli anni che vanno dagli anni '85 fino all'ultimo giorno che sono esistiti i quartieri. Ora, dice ma cosa sta raccontando? Sto raccontando diciamo delle circostanze che probabilmente ognuno di voi vi capita di affrontare e che l'ufficio oggi si trova in difficoltà a dare risposte perché non fanno altro... Presidente, però io solo ancora un minuto. Vedo che l'Assessore mi sta seguendo perché probabilmente non conosce

questa vecchia problematica che io sto esponendo. Ci ritroviamo, e spesso a me, come capita, come dice qui, mi fa cenno la collega, perché le borgate, le periferie ripeto da Birgi a Paolini, a Strasatti passando per Terrenove sono combinate tutte così, oggi quando si richiede un intervento come capita la segnalazione, quella addirittura su area pubblica, ancora con una questione di proprietà comunale o proprietà regionale, però quelle che sto rappresentando io è che ancora al catasto le stradelle non escono, non sono accorpate al territorio comunale, ci sono in tutte, in queste stradelle fatte, illuminazione, ci sono tutte le cessioni bonarie fatte con le dichiarazioni che i cittadini raggruppati che attestavano in quelle strade, stradelle, facevano le cessioni bonarie però poi non si è mai seguito i frazionamenti e l'acquisizione. Vi racconto anche, pure, che fra queste ci sono anche strade come una via, la via famosa che la ridico ma non vorrei essere attaccato dalla stampa, una volta ho detto la via Sucalora, che esiste, che in pratica realizzata dal Comune, passano lì tutti gli automezzi pesanti che collegano Strasatti, cioè Santo Padre delle Perriere con Mazara del Vallo passano tutti in quella strada e non esiste nella mappa la via Sucalora, un tratto dove c'è una rotatoria, c'è una piazza e quant'altro, perché i decreti di esproprio non si sono mai fatti, i frazionamenti non si sono mai fatti e quindi c'è questa situazione. Ora vengo al dunque: ci dovremmo intestare probabilmente, quest'aula se ha il coraggio di farlo, quest'aula se ha la pazienza di farlo, Presidente lei è uno che in pratica ci mette tutta la passione, ma qui dentro ci sono anche altri autorevoli colleghi che di passione ne hanno da vendere, ne sono convinto su questa tematica, approntare una delibera con la quale individuare tutte le strade esistenti sul territorio fatte con le cose che vi ho detto io e farne atto, farne sì di dichiararle pubbliche a tutti gli effetti per evitare interventi che non si possono realizzare dopo una strada che ha cinquant'anni, quarant'anni che è stata realizzata e si ritrova l'Assessore a non potere dire apertamente che è un problema di proprietà, che è privata o pubblica e quant'altro. Non è fatto solo di questo caro collega, ce ne sono anche altre che oggi andiamo nella sostituzione della plafoniera da vecchia generazione a nuova generazione, che in pratica il direttore dei lavori, il buon direttore dei lavori è in difficoltà e non la sostituiscono, e il cittadino della contrada, della strada si lamenta (parola incomprensibile) diciamo come mai, come mai, e ti chiama e ti telefona. E io do questa spiegazione. Questa operazione, questa impostazione caro Presidente, che è una cosa che dovrebbe partire secondo me dal Consiglio Comunale oppure su proposta della giunta che viene in Consiglio Comunale dove tutte le strade esistenti sul territorio, si prende, ormai ci sono i moderni sistemi, qua c'era il collega Coppola che (parola incomprensibile) mi sfotteva su Google per vedere qual è la via mia, io ho sempre una stessa via, può stare tranquillo, ho sempre abitato prima a contrada Pastorella, cioè a Fornara, oggi a Pastorella senza avere mai cambiato la via, lo so perfettamente qual è il mio percorso, e questo può essere agevolato Presidente, e chiudo veramente, prendendo in considerazione il nostro limitrofo Comune di Petrosino che dopo la costituzione negli

anni '80, con una delibera di Consiglio Comunale ha denominato tutte le stradelle che erano esistenti sul territorio, perché quella era una frazione del Comune di Marsala, con una sola delibera adottata dal Consiglio Comunale, mandata negli organi di competenza, all'epoca c'era (parola incomprensibile), CPC, non mi ricordo come si chiamava, e gli assessorati di competenza hanno denominato, hanno fatto diventare pubbliche tutte le strade esistenti che c'erano. Quello è stato un motivo perché il Comune si era costituito da poco, non c'erano le vie, tutte le stradelle avevano la stessa sorte come quella che è rimasta a Bambina, a Strasatti, a Pastorella, a Birgi e a Paolini, io penso che se ci intestiamo questo di qua a pochi mesi faremo sicuramente cosa gradita a noi stessi e a tutti i cittadini con una risoluzione (voci fuori microfono). Grazie Presidente, probabilmente un intervento di questo non coglie l'attimo, come si usa dire, perché non è un fotogramma, non è una foto, uno deve argomentare la discussione per farvi, insomma se mi posso permettere, farvi capire qual è la tematica, quale problematica. Se ce la vogliamo intestare io sono uno che vorrei collaborare assieme a lei Presidente e tutti i colleghi che si vogliono intestare questo argomento perché sicuramente risolveremo anche il problema dei Vigili Urbani, visto che sono qui davanti a me, che quando vanno a rilevare degli incidenti in questo tipo di strade si trovano in difficoltà perché non sanno se è pubblica o privata, ma vi posso assicurare che da 40 anni, 45 anni, dal giorno in cui il quartiere ha deciso di fare quella strada è diventata pubblica. Finisco, grazie Presidente, e mi scuso, difficile che interverrò nelle prossime giornate perché i miei interventi non vengono probabilmente ben recepiti e quindi chiedo scusa Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

No assolutamente, lei non deve chiedere scusa di nulla collega Vinci, la ringrazio invece per l'intervento che ha fatto in maniera molto puntuale perché si è allacciato a un ragionamento, un discorso che era attinente a quello che ha fatto lei. Io ricordo a quest'aula, visto che siamo di lunga militanza alcuni, che abbiamo pagato spesso centinaia di migliaia di euro, collega Vinci, abbiamo pagato diverse centinaia di migliaia di euro, addirittura forse qualche milione di euro per una strada occupata da trent'anni dal Comune perché ha asfaltato quella strada, mi riferisco zona via circonvallazione, le due traverse come si chiamano, via Oberdan e via Saffi. Se ricorda perfettamente abbiamo pagato un'area agricola, abbiamo pagato se non sbaglio 1.500.000 euro di debito fuori bilancio per occupazione abusiva di suolo pubblico. La cosa non è una cosa da scherzarci su, è come la stessa cosa che è stata detta l'altro giorno sull'occupazione della piazza di Strasatti che ancora non è stata fatta la trascrizione dei titoli da parte del Comune e se andiamo a fare una visura catastale (voci fuori microfono). Un decreto di esproprio lì c'è bene o male, però se andiamo a fare una visura catastale rischiamo di trovarci con un'ipoteca messa perché lei sa benissimo che fino a quando non c'è la trascrizione il titolo definitivo è sempre del soggetto che teoricamente ha avuto fatto un

decreto di esproprio ma il Comune non ha nessun titolo registrato e quindi sulla carta... dico non è una cosa da poco conto. Dico capisco la situazione, per quanto mi riguarda massima disponibilità a capire, perché la difficoltà più grossa, collega Vinci, è soprattutto quando bisogna andare a fare la manutenzione. Quando bisogna fare la manutenzione abbiamo anche assistito a funzionario responsabili della posizione organizzativa che impianti di illuminazione pubblica messi dal Comune, e questo è il paradosso, negli anni passati sono stati rimossi. Nel dubbio hanno rimosso, hanno staccato anche la fornitura di energia elettrica. Dico sono casi che si sono verificati, questo accade nelle piazze pubbliche, questo accade nelle chiese pubbliche quindi secondo me bisogna attenzionare a dovere, io sono disponibilissimo ad affrontare la questione perché la questione non è una questione di poco conto, è una questione abbastanza seria. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ferrantelli. Collega a titolo informativo, io prima che do la parola al collega Ferrantelli, io aggiorno i lavori a giorno 21, martedì 21. (voci fuori microfono) Il Sindaco potrebbe venire, mi è stato comunicato dai colleghi che il Sindaco aveva una comunicazione da fare all'aula, quindi fra una decina di minuti potrebbe venire, però considerato che siamo rimasti in pochi e nemmeno c'è il numero legale dico non mi sembra (voci fuori microfono). Questo non lo so, dico se ci sono delle comunicazioni noi siamo sempre disponibili ad... dico se deve fare una comunicazione e la deve fare a quattro Consiglieri, dico per carità. Se è una comunicazione che deve fare alla città ci sono anche altri mezzi e strumenti. Se mi si chiede che è una comunicazione importante io aspetto, quindi non so che tipo di comunicazione sarà. Allora, do la parola al collega Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. No, era semplicemente un normale chiarimento che può tornare anche utile all'Assessore Gerardi, (voci fuori microfono) ancora sì, perché io mi sono documentato proprio adesso, in questi minuti con gli uffici addetti a questi lavori. Assessore mi sta sentendo? Dicevo un chiarimento che le può essere anche utile, così magari sarà più corretto nel dare delle risposte. Mi sono appena documentato con gli uffici, non faccio nomi ma lei li sa chi sono, e mi hanno detto che la ditta che mette le plafoniere ha pure l'appalto per mettere i pali che sono stati divelti. No pali nuovi, pali nuovi ha ragione lei, bisogna aspettare una nuova gara, ma l'attuale ditta che è addetta a mettere le plafoniere può anche installare i pali divelti, quindi è un chiarimento che a lei serve (voci fuori microfono). No, no, questo mi è stato riferito tre minuti fa dall'ufficio che lei sa chi è, non mi faccia dire il nome (voci fuori microfono). Ma lei con chi parla, quando va per l'illuminazione le persone con le quali parla chi sono? (voci fuori microfono) Lo sa, è giusto? Perfetto. Lo sa. Quindi era un chiarimento, quindi domani mattina si rechi presso questo ufficio, chiama questo dipendente (voci fuori microfono). Ecco, perfetto. Ma serve a lei, no, lo sa, lo sa benissimo, serve a lei anche per immagazzinare

un'altra conoscenza, Assessore. (voci fuori microfono) Sì, ora dopo la seduta le faccio il nome senz'altro. Va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Il problema è che spesso, come dice qualcuno, il primo che ci troviamo davanti si può permettere di dare indicazioni e indirizzi. Non è così (voci fuori microfono). No, l'Assessore conosce. Invece è corretto capire, perché l'unico che può dare indicazioni è il responsabile del procedimento e il direttore dei lavori. Non ce ne sono altri soggetti che sono legittimati a mettere lingua rispetto a quello che è un procedimento amministrativo. La normativa riconosce solo questi due soggetti. Quindi i soggetti sappiamo chi sono, quindi ogni giorno si confrontano sicuramente con l'amministrazione, sul resto (voci fuori microfono). Allora, io ho contattato il Sindaco come qualcuno mi ha appena chiesto di... e sicuramente la questione è importante, riguarda pure la città. Sta facendo altre due telefonate, mi dovrebbe ricontattare fra qualche minuto (voci fuori microfono). Non ci sono le condizioni per potere fare cinque minuti di sospensione, onestamente. (voci fuori microfono) Il Sindaco potrebbe venire, sta facendo una due telefonate per capire, è su una questione importante dove anche il Consiglio Comunale sicuramente non può non essere favorevole, a difesa di... ecco, un attimo solo se mi scusate, un attimo solo che il Sindaco mi sta richiamando. Allora collega Coppola, ha centrato, e capisco anche com'è che ha centrato l'argomento. (voci fuori microfono) Il problema, lei ha quadrato, è il corso di enologia assieme a tutta una serie di servizi e laboratori che riguardano, dico (voci fuori microfono). Ecco, siccome condivido, la questione è talmente delicata e quindi la soluzione era stata anche trovata mi riferisce l'amministrazione, non ho dubbi, ritengo che la soluzione l'abbia trovata anche il preside dell'istituto agrario con i quali sicuramente ci sono grosse collaborazioni, altri soggetti istituzionali fanno qualche, però è giusto che lo venga a dire il Sindaco (voci fuori microfono). E infatti continuo a dire è giusto che (voci fuori microfono). È giusto che queste comunicazioni però le dia il Sindaco, quindi ci sta raggiungendo proprio (voci fuori microfono). Consigliere Coppola (voci fuori microfono) no, io sono convinto invece che qualcuno questa facoltà la voglia portare ai confini, la può portare ai confini. Stia tranquillo, sempre in provincia di Trapani ma al confine con la provincia di Palermo (voci fuori microfono). Allora, non anticipiamo la discussione prima ancora che ci venga riferita dal Sindaco. Ricordo all'ufficio di presidenza di notificare l'aggiornamento dei lavori ai Consiglieri che non sono presenti (voci fuori microfono). Può essere pure che da qui a giovedì, venerdì possiamo fare un Consiglio Comunale aperto in seduta straordinaria per affrontare la questione. Un Consiglio aperto, assolutamente. Allora Consigliere Gerardi, nella qualità di Assessore, mi dispiace che la questione era stata sollevata da... se può ecco, chiarire la questione dell'acqua, i tempi, la tempistica, l'intervento perché è da più di venti giorni che alcune zone, e fra le altre cose, come diceva poco fa la cosa più brutta è che spesso il cittadino che va

negli uffici comunali per capire viene deviato in notizie che non sono poi le notizie corrispondenti alla reale situazione. Ecco, se può cortesemente comunicarlo all'aula consiliare e anche alla città che ci sta ascoltando, e se è necessario anche domani mattina la invito a fare una comunicato stampa, una nota stampa dove si chiarisca alla cittadinanza soprattutto il problema, la tempistica e quando si possono nuovamente approvvigionare.

ASSESSORE GERARDI IVAN

Allora, grazie Presidente di avermi ridato la parola, sarò sintetico ma voglio dividere i due problemi facendo riferimento al primo che è la mancanza dell'acqua nella zona nord, e per questo nella seduta di domani ho chiesto sia al Segretario, sia al dirigente di fare un incontro e se ci sono i presupposti di revocare subito il conferimento dell'appalto alla ditta e di provvedere alla sostituzione, e sicuramente si perderà qualche altro giorno di tempo. Però mi sembra che è anche un atto dovuto perché una città non può rimanere venti giorni senz'acqua perché una ditta è inadempiente nel suo operato. Per quanto riguarda invece l'erogazione dell'acqua in centro, quindi questa verrà riattivata e sicuramente andrà a regime domani mattina. Domani mattina già andrà in regime. È stata ripristinata la luce, quindi l'ENEL ha risolto il problema, le pompe già sono state azionate, domani mattina dovrebbe andare tutto a regime. Già le pompe sono state messe in funzione e stanno erogando l'acqua. Ho provveduto già prima di chiamarmi in causa Presidente, ho dato indirizzo anche all'ufficio stampa di provvedere a fare un comunicato stampa e dare informazioni alla città. Questo è un, diciamo Presidente è anche una nostra priorità, una nostra regola quella di avvisare tempestivamente quando c'è un guasto e dare informazioni alla città, ma nello stesso tempo dare anche informazioni quando un guasto viene risolto, e così deve essere prassi consolidata informare la cittadinanza sempre in anticipo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, Assessore Gerardi per l'ulteriore delucidazione. Allora, in attesa che... il Sindaco sta arrivando e mi sembra doveroso, visto che la comunicazione è questa e l'argomento è talmente importante perché lo abbiamo discusso e ci siamo sforzati, ci siamo anche caricati di impegni pure economici Consigliere Coppola, anzi approfitterei per dire e chiedere con forza che venga fatta un'ulteriore perizia affidata possibilmente a una persona terza rispetto a quella che è la perizia fatta per la parziale chiusura dell'istituto agrario. Non so se mi spiego, perché dico sembra più una cosa fatta ad personam. Ci sono dei tecnici che dicono che la parte che è stata chiusa non ci sono le condizioni di chiuderla perché non ci sono rischi relativamente alla stabilità. (voci fuori microfono) Assolutamente (voci fuori microfono). Troviamo una soluzione, non è un problema nostro, è un problema di chi ha la competenza, noi possiamo andare incontro ma la soluzione la deve

trovare principalmente chi ha la competenza (voci fuori microfono). Non posso rischiare. Allora, il Sindaco è appena arrivato quindi invito i colleghi Consiglieri possibilmente a rientrare. Buonasera Sindaco, Vicesindaco, allora come dicevo prima invito i colleghi Consiglieri a rientrare.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE STURIANO

Sindaco lei può tranquillamente già intervenire, le do la possibilità di mettersi comodo. Prego Sindaco.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Presidente, Segretario, Consiglieri. Velocemente, scusate per questa comunicazione odierna, so che il Presidente vi ha già accennato qualcosa sulla base anche di una riflessione fatta apertamente in Consiglio. Allora, vi risparmio tutta la storia recente, conoscete le determinazioni del commissario del libero consorzio di Trapani sugli spostamenti e sulla nuova organizzazione delle sedi scolastiche che riguardano l'ITET, riguardano l'istituto agrario e alberghiero. Ricorderete che nell'ambito di questa programmazione, a nostra insaputa si era anche deciso, alcuni dei Consiglieri presenti ne sono a conoscenza perché hanno seguito da vicino, si era anche stabilito di dovere destinare i locali dell'istituto audiofonolesi la corso di laurea di enologia. Noi abbiamo, mi permetto di dire fra virgolette, fatemi passare questo termine, sventato questo programma di cui non eravamo a conoscenza, e grazie a un lavoro congiunto che è stato apertamente e sempre riconosciuto siamo riusciti a ripristinare un servizio che abbiamo tutti ritenuto essenziale per tante ragioni legate appunto agli audiofonolesi e a una programmazione che rischiava di saltare per sempre su un istituto che ha una radice, una tradizione storica per la nostra città. Devo dire che grazie anche alla disponibilità del dirigente regionale dell'istituzione scolastica, l'ufficio regionale scolastico dottor Pierro tutto questo è stato consentito ed è stato assolutamente possibile realizzarlo. Contestualmente siccome l'università aveva concordato col libero consorzio di mantenere la sede della facoltà all'interno dell'istituto fonolesi noi avevamo ipotizzato una soluzione alternativa, che era presso i locali di Marsala Schola. Poi a seguito di ulteriori approfondimenti si è ritenuto che questi locali non potessero essere allocati lì perché (parola incomprensibile) il corso di laurea per problemi di carattere tecnico, e per questa ragione abbiamo fatto anche dei sopralluoghi presso l'istituto audiofonolesi la cui titolarità di recente è passata al Comune di Marsala, l'ho detto nel precedente Consiglio Comunale, e abbiamo visto con la dirigente Misuraca che vi sono degli spazi, oggi destinati agli uffici amministrativi, per potere diciamo conciliare le due posizioni delle aule didattiche per l'università e per i ragazzi dell'istituto audiofonolesi. Oggi, non ho conferma ufficiale però prudenzialmente sono qua per potere diciamo

rappresentare la questione, mi capitano due aspetti che la dirigente Misuraca doveva essere al Comune per un ulteriore approfondimento dell'argomento perché al di fuori del corpo principale dell'istituto fonolesi, per chi conosce quell'area, c'è uno spazio che potrebbe probabilmente essere destinato a laboratori. Però è pur vero che oggi per un problema di salute la dottoressa Misuraca non è stata disponibile, il dottore Cerami non sono riuscito a rintracciarlo, per la verità dovrebbe chiamarmi da qui a breve, però prudenzialmente sono qui per informarvi che effettivamente oggi se non riusciamo a trovare la soluzione per i laboratori dell'istituto del corso di enologia rischiamo che ci mettano in discussione la permanenza della facoltà a Marsala. Io sono ottimista e penso che problemi non ve ne saranno, però ho ritenuto di condividere tutto questo perché ci è stato sempre riferito che trasferire i laboratori dalla facoltà della facoltà di enologia che hanno avuto un costo, ecco il commissario Cerami, lo chiamo da qui a breve, che hanno avuto chiaramente un costo, trasferirli in altra sede può essere oltre che costoso può anche compromettere le stesse diciamo attrezzature, apparecchiature che hanno una loro diciamo delicatezza, diciamo sono degli strumenti che possono facilmente danneggiarsi. Motivo per cui a mio avviso sarebbe naturale che non solo il corso di enologia, ma quella è una scelta che rispetto del commissario Cerami, ma anche i laboratori, soprattutto i laboratori rimanessero lì anche perché non c'era e non vi sarebbe a mio avviso, adesso sentirò il dottor Cerami, non vi sarebbe un impegno a trasferire i laboratori presso altre sedi, nel senso che gli investimenti che il libero consorzio sta facendo nell'ambito di quelle scuole, alberghiero e istituto agrario diciamo dovrebbero prescindere dai laboratori. Ero indeciso se coinvolgere i capigruppo, se informarvi formalmente con una nota, ma visto che c'era il Consiglio Comunale ancora aperto stasera e vi era questa possibilità di discuterne insieme ho preferito farlo per le vie brevi anche perché poi avrà sempre un significato diverso, per poterci regolare, aiutare, collaborare attivamente anche per impegnare, lo dico con franchezza, anche i parlamentari del nostro territorio, perché noi addirittura avevamo fatto pure un atto di indirizzo come sindaci della provincia per mantenere alcune posizioni diciamo di destinazione scolastica all'interno di quell'area dell'istituto agrario e dell'alberghiero. Aspetto che il libero consorzio per ragioni legate ad affitti passivi, a problemi economici di investimento che intende fare in quella struttura ha ritenuto di non considerare per le ovvie ragioni legate alla loro programmazione, per cui vi potrebbe essere questo rischio. Io presumo che i laboratori siano da, si possano tranquillamente mantenere lì dove sono attualmente per le ragioni che ho spiegato anche di carattere tecnico, però siccome diventa un fatto politico rilevante, ritengo doveroso chiedere anche una collaborazione a ciascuno di voi, ai gruppi qui presenti, ciascuno per la propria parte, per ciò che rappresenta nella nostra città, per potere fare un'azione collegiale. Da una parte per mantenere i laboratori lì dove sono, che a mio avviso sarebbe la cosa più naturale, dall'altra parte per potere anche valutare soluzioni all'interno della struttura dell'istituto audiofonolesi che possano essere quanto più condivise

possibile. Fra l'altro avrei anche un programma che non posso diciamo approfondire nei dettagli perché devo avere ancora disponibilità più puntuale da parte dei soggetti istituzionali da coinvolgere per potere realizzare a Marsala, e vi sarebbero tutti i presupposti, una facoltà di enologia nei prossimi mesi o anni nel modello campus, cioè noi avremmo le potenzialità, i presupposti, le condizioni per poter fare a Marsala un modello campus di facoltà di enologia dove assieme alle cantine, ai laboratori, quindi alla parte didattica, ci possa essere anche una parte aziendale della gestione di una azienda agricola che sarebbe chiaramente il non plus ultra per quello che ci riguarda, sarebbe un'ottima cosa. Tutto questo però volevo dividerlo perché oggi, al di là degli interventi devo dire di una sensibilità particolare del magnifico rettore, che più volte, devo dire anche attraverso il professore Scichilone che mi ha informato, anche gli stessi docenti della facoltà di enologia hanno informato di queste preoccupazioni e della necessità soprattutto che nel giro di poco tempo si potessero dare informazioni precise e puntuali per quello che riguarda la loro programmazione e quindi se mantenere il corso di laurea a Marsala o meno. È chiaro che tutti noi lo vogliamo, e non mi pare che ci siano dubbi, ma vi chiedo di potere fare un lavoro di squadra soprattutto perché adesso io devo dare una risposta formale all'università. Noi abbiamo cercato di correre in tutti i modi, abbiamo ottenuto anche la titolarità dei locali dell'istituto audiofonolesi, saremmo pronti per trasferirci lì, per mantenere lì così come era stato anche manifestato dagli stessi docenti della facoltà di enologia, del corso di laurea in enologia e sarebbero ben lieti di poter fare lì all'interno, mantenere il corso, però ecco c'è questo aspetto tecnico che dobbiamo valutare. Non vorrei che questo aspetto tecnico sia accompagnato da qualche anche discorso di carattere politico che dobbiamo fronteggiare insieme, eventualmente difendendo insieme il nostro territorio, tutto qua.

PRESIDENTE STURIANO

Intanto la ringraziamo Sindaco per avere voluto comunicare in diretta all'aula consiliare quanto appena detto. Ritengo che non possiamo rimanere fermi, bisogna attenzionare con la massima ocularità l'evoluzione dei passaggi, Sindaco; non escludiamo dico se c'è necessità anche di fare delle dimostrazioni pubbliche anche come Consiglio Comunale, ritengo che non ci sono difficoltà, dico se ci sono le condizioni, se vuole comunicare anche all'aula consiliare in maniera anche urgente possiamo convocare in qualsiasi momento anche una conferenza dei capigruppo per tenere aggiornata l'aula e gli stessi Consiglieri dell'evoluzione diciamo delle ultime ore. È importante tenere alta continuo a dire l'attenzione, non possiamo sottovalutarla anche perché dico siamo stanchi di continuare e lo abbiamo visto già anche col convitto, il convitto era chiuso. Se non avessimo fatto una battaglia c'era il decreto di chiusura quindi se non avessimo fatto una battaglia a tutti i livelli e con tutti i passaggi, in sinergia con tutti dico sicuramente anche lo stesso convitto, che come dice il collega Coppola è l'unico ente che c'è a livello regionale; dico ogni volta che c'è un qualcosa di buono o

di bello che questa città ha, qualcuno ce lo deve necessariamente togliere o si deve mettere di traverso. Ha chiesto di intervenire il collega Coppola, ne ha facoltà collega.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Io ho ascoltato con attenzione le parole del Sindaco e sicuramente sono preoccupanti e nello stesso tempo mi riempiono di tanta amarezza perché io, credetemi, non riesco più a capire le cose che funzionano, la politica oggi ha la capacità di distruggere quello che funziona e di non fare nulla per quello che non funziona. Io non sto dando colpe a nessuno, io dico solo questo: ho perplessità e dubbi sulla convivenza dell'istituto audiofonolesi che è dimostrato, e già con tutti gli iscritti che ci sono per un semplice progetto. Immaginatoci se il convitto, per come sembrerebbe essere rilanciato nelle sue attività, come potrebbe ridiventare quello che era fino a qualche anno fa. Dunque sulla convivenza del convitto con la facoltà di enologia ho qualche perplessità, però se si devono sacrificare degli spazi e non abbiamo altre soluzioni io che posso dire? Il problema però è una questione: intanto 'sti laboratori credo che li utilizzi pure l'agrario, o no? Io non so, non sono né enologo, non ho frequentato e neanche ho frequentato l'agrario, ma credo che comunque c'è una diciamo naturale convivenza tra l'istituto agrario e l'enologia che ormai da decenni rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra comunità. E a noi Sindaco questa facoltà, e abbiamo fatto bene, non dimentichiamo che il Comune elargisce un sostanziale contributo al consorzio universitario di Trapani che rispetto a quello che, 100.000 euro, non so, qua c'è il dottore Angileri, forse di più sono, forse sono 115 se non ricordo (voci fuori microfono), 130. 130.000 euro che sinceramente non è che sono tanto pochi. Dunque il Comune fa una buona parte per quanto riguarda già l'ateneo diciamo, per giunta non si è soddisfatti della disponibilità che dà il Comune caricandosi la manutenzione dei locali del convitto. Io li preferisco così per la verità perché della Provincia non mi fido più. Io mi dispiace non conosco questo super commissario che da sette anni fa il commissario, e un commissario non può mai pianificare. Un commissario non pianifica, un commissario è un commissario che deve svolgere una funzione per un momento temporaneo per poi avere quello che è giusto avere. In questo caso noi non abbiamo un presidente del libero consorzio, ma ammettiamo che è rimasto per sette anni: Sindaco come si fa in sette anni a non prevedere di realizzare un istituto nuovo, moderno per l'ITET? In una comunità di 100.000 abitanti tra Marsala e Petrosino che comunque vengono pure da altre città limitrofe, e non si riesce a programmare di realizzare un istituto nuovo, moderno, efficiente. Il Comune di Marsala Sindaco, e lì ha fatto bene il Sindaco Di Girolamo, aveva messo a disposizione un'area che era la ex scuola Radice, con la disponibilità pure di un'altra area eventualmente a espropriarla per consentire di fare un istituto nuovo. C'era la possibilità quando c'era il protocollo di intesa con la difesa che sulla via Circonvallazione c'era disponibile anche un'area destinata a edilizia scolastica. Abbiamo ancora un'area

Sindaco che dopo anni non so come si scopre che è cavernosa, che è quella di via Colajanni. Io da Consigliere Comunale ho votato due volte la variante urbanistica e oggi è area bianca. Si è parlato del podere Badia, non si è mai riusciti a trovare un'area... io penso che noi siamo disponibili, la possiamo trovare l'area se vogliono realizzare l'istituto, ci sono PNRR, io non ne capisco niente di tutte 'ste cose, non credo che una provincia non è riuscita in sette anni, commissariata a programmare di realizzare un edificio nuovo. E che cosa ci vengono a dire Sindaco, ci prendiamo il convitto, non ci prendiamo il convitto, prima il tribunale. Lo sapevano pure i bambini che non si poteva mai riconvertire il tribunale perché l'importo da spendere per realizzare e ritrasformarlo in scuola è insostenibile. A parte il costo che abbiamo affrontato il Comune. Ma Sindaco io chiedo una cosa, noi ci eravamo confrontati qualche tempo fa, ho detto mi è arrivata qualche notizia che il commerciale sarebbe interessato dove ci sono i locali di Marsala Schola, ne abbiamo pure parlato, lo abbiamo accennato, e lei giustamente in quel momento mi ha detto io come faccio, mi ricordo questa frase, a dare i locali del Crimi quando noi abbiamo il Sirtori, allora c'era il problema del Sirtori. Ora perché non lo vogliono più questi del commerciale? Vorrei capire dove sta la presa di posizione se noi potremmo cedere, loro potrebbero acquisire, glielo regaliamo, glielo regaliamo. Il Crimi per portare le aule necessarie, dopodiché possono trovare momentaneamente delle soluzioni. Io sono convinto sempre che anche il Crimi con via Fici, parliamo di un istituto all'interno della città, con i problemi di parcheggio, con tutto quello che vuoi, sono sempre convinto che Marsala, specialmente l'istituto commerciale avrebbe bisogno di un istituto nuovo, e non si riesce a programmare, e mi sento dire che c'è pure la possibilità che la facoltà di enologia se ne va pure a Trapani. Nel frattempo lei spiegava e io parlo la voce è che se la portano a Trapani, e noi questo non lo possiamo consentire. Eventualmente deve sapere anche l'istituto, cioè il consorzio universitario che noi non daremo più una lira, perché sono il primo io a proporre un emendamento. Io sono disponibile penso come tutti i colleghi anche a rimpinguare per mantenere l'enologia, nei limiti sostenibili del nostro bilancio, ma non deve diventare arma di ricatto, perché se l'enologia avrà difficoltà io presenterò un emendamento per non dare più una lira, e poi vediamo a questo punto, Presidente. Noi siamo disponibili a ragionare, trovare una soluzione temporale, anche a dare un contributo per l'affitto se serve, non lo so, per dei locali idonei al commerciale, con l'impegno che si trovino, si smiruddano per trovare le condizioni per fare un edificio nuovo. Presidente, cioè Marsala 100.000 abitanti, commerciale trent'anni che è in affitto e non si è riusciti a trovare un'area, cioè abbiamo votato un sacco di varianti urbanistiche Presidente, ma di cosa parliamo? Ma che programmazione fa? E poi noi ci lamentiamo di un commissario ieri, con tutto il rispetto, dico anzi dobbiamo apprezzare uno che in sette mesi pensa di fare programmazione nella sanità dove l'imprevedibilità e l'urgenza sappiamo come può essere, e la Provincia in sette anni non è riuscita a proporre, a chiederci una variante, un'area per potere fare 'sto benedetto istituto, e si

utilizza il commerciale, e si muovono perché vedete cosa succede? Passano dei messaggi scatenando anche la sensibilità degli studenti, ancora più grave questo, Assessore Piraino, perché poi fanno muovere i ragazzi, e questo io la responsabilità, giustamente i ragazzi hanno i loro diritti, devono andare a scuola in maniera sicura, e la sicurezza qual è? Io sinceramente sono veramente proprio amareggiato di tutto ciò. Io non so qual è la soluzione migliore, io penso che il Consiglio Comunale non si sottrarrà a qualsiasi soluzione che non condizioni né l'istituto audiofonolesi, né l'istituto agrario, né l'istituto commerciale, né tantomeno il corso di enologia. Io penso che le soluzioni si trovano ragionando, se si vuole ragionare, ma se poi ci sono contrapposizioni tra organi politici, istituzioni politiche, dirigenti e commissario, dirigenti fra dirigenti loro stessi. Ama cummattiri ch'e picciriddati in summa? Perché questo sta avvenendo, Presidente. Mi dispiace, io mi assumo, non ne ho problemi, perché qua di questo ognuno tira la corda a seconda la propria convenienza. Non è così, bisogna essere ragionevoli. Io penso che l'enologia non si può spostare. Se poi si vuole penalizzare la città bene, ce la sbrighiamo noi, troveremo una soluzione. Io non lo so, io non ho idea cosa si può fare, cosa si può attuare. Se serve una parte del convitto, ma dico tutta l'enologia dentro il convitto non ci va, dobbiamo chiudere sempre il convitto e siamo (parola incomprensibile) da capo (voci fuori microfono). C'è una cucina del convitto guardi, non mi vengano a dire che la cucina non è adeguata per cucinare, che magari possibilmente ci sarà qualche piccolo fornello che vuole essere solo adeguato o cambiato. Non me lo vengano a dire, non me lo vengano a dire. Cioè la cucina del convitto è perfetta, fino a qualche mese fa, e può ritornare a essere perfetta. Non incominciamo a dire cose che non sono. Dunque stiamo attenti perché su questa cosa Assessore io penso che tutta la città e tutto il Consiglio Comunale non si può distrarre. Dunque io spero che si trovi la soluzione ottimale, noi non vogliamo perdere assolutamente né il convitto e tantomeno l'enologia, su questo (parola incomprensibile). Dopodiché siamo disponibili a trovare le soluzioni, io penso che la soluzione del Crimi darlo al commerciale, secondo me basterebbe abbattere un muro, avrebbero un bellissimo istituto. Sempre nell'ottica però che si deve programmare un istituto nuovo, sicuro, efficiente, moderno. Presidente io capisco che ci vuole un altro Consiglio Comunale aperto per questa cosa. Come si fa, si può fare sempre Consiglio Comunale aperto per queste cose, dobbiamo mobilitare le masse? Per rivendicare quelli che sono... qua ci sottraggono i diritti, no ce li negano, ce li sottraggono. Presidente, Assessore io mi dispiace, sono veramente amareggiato per sentire, io non mi aspettavo questa comunicazione da parte del Sindaco, avevo pensato forse si dimette, ma così...

SINDACO GRILLO MASSIMO

Allora, ho sentito il dottore Cerami, mi riferisce che il tentativo che può fare è di cambiare il cronoprogramma dei lavori per la parte dei laboratori, ma lo potrà verificare domani con i suoi tecnici, in maniera tale che come dire, la parte legata ai laboratori si possa

spostare in avanti dopo l'estate insomma, così avremo tutto il tempo per potere diciamo fare la didattica all'istituto audiofonolesi (voci fuori microfono). No, credo che comunque se si può fare è un modo per salvaguardare la facoltà di enologia a Marsala per quello che ci riguarda, nel senso che loro faranno un tentativo ma darà risposta definitiva domani mattina, un tentativo di cambiare questo cronoprogramma. Attenzione, è sempre una questione da attenzionare nel senso che il problema comunque si riproporrà ma avremo più tempo per poter affrontare con maggiore serenità la programmazione. E comunque il Consigliere Coppola ha posto un problema: io devo dire che mi fido tanto delle cose che sono state dette dal professore Midiri, anche qui a Marsala, lo dico rispetto poi ad alcuni aspetti di comunicazione che vi sono stati, alcune notizie che sono state rese, io vi posso assicurare che la corrispondenza con il rettore è continuata sia per quanto riguarda il corso di infermieristica sia per quanto riguarda l'enologia, sia per quanto programmato nell'ambito di quell'incontro con gli stakeholder fatto al Sollima per intenderci. Quindi da questo punto di vista non si mette in discussione il rapporto con l'università, assolutamente. La questione legata all'enologia però va affrontata con prudenza. Io direi a questo punto attendiamo domani cosa riferiscono e poi eventualmente si valutano altre soluzioni. Se ci sono proposte alternative valutiamole.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Signor Sindaco, io non posso a nome del gruppo che condividere l'intervento del Consigliere Coppola, volendo sottolineare con più forza alcune parti dell'intervento, in modo particolar quando parla in primis del ruolo del commissario della provincia e in una seconda parte dell'intervento quando parla di ricatti attribuendone anche un significato politico e certamente non di altro tipo. La proposta che lei ci ha appena riferito dopo avere avuto modo di sentire il commissario Cerami non trova in noi nessun margine di disponibilità né di condivisione né di collaborazione se queste sono le proposte. Il commissario Cerami, il dottor Cerami è il commissario del libero consorzio di Trapani, non ha e non ricopre un ruolo politico, dovrebbe raccordarsi con tutte le istituzioni politiche del territorio che rappresentano i cittadini prima di ogni manovra e di riorganizzazione dell'intero territorio, in questo caso delle istituzioni scolastiche. Sindaco a me non risulta, e mi dispiace, questa è l'unica critica che posso attribuire all'amministrazione, quella di non avere combattuto contro la decisione del libero consorzio di trasferire l'istituto commerciale presso i locali della facoltà di enologia. Vero è che l'istituto commerciale ospita nostri concittadini e che quindi seppur l'istituzione scolastica di secondo grado è gestita dal libero consorzio non può non vederci attenti alle difficoltà, a quelle che

elencava anche il Consigliere Coppola, alle disponibilità di locali, ricordava pure che a inizio consiliatura siamo stati invitati a votare un atto di indirizzo per dare la disponibilità al libero consorzio di prevedere la possibilità di modificare parte dei locali dell'ex tribunale per destinarli alla nuova istituzione scolastica, ma non si può andare avanti con capricci, e mi prendo la responsabilità di quello che dico Presidente, con i capricci dei dirigenti scolastici, di alcuni politici e successivamente del libero consorzio che a tutti i costi per spostare l'istituto commerciale presso i locali di enologia mettono a rischio il futuro della stessa nella nostra città. Ieri si parlava Sindaco di campanilismo, ma parlavamo di sanità, oggi parliamo di università e il ragionamento è completamente differente perché dalla presenza di un'università in un territorio ne va del futuro dello stesso. Quest'anno a Marsala sono presenti quattro ragazzi Erasmus, solo quattro, e non sono presenti grazie a chissà quale istituzione scolastica del territorio, sono qui a Marsala se non ricordo male quattro ragazzi georgiani grazie alla presenza della facoltà di enologia, di conseguenza il commissario Cerami prima di provvedere altre manovre di riorganizzazione, che condivide il tutto con le istituzioni politiche del territorio, con lei in primis, con l'amministrazione tutta e se vorrà anche con il Consiglio Comunale per trovare la migliore soluzione per il territorio. Noi siamo disponibili a collaborare, non possiamo che accogliere il suo invito, ma lei ci conosce ormai bene Sindaco, e sa che più che la diplomazia siamo portati per le rivoluzioni. È un dato di fatto, sarà l'età, sarà la foga, sarà la passione, noi siamo pronti e lo ribadiamo ancora una volta, ormai è il nostro stile che può essere apprezzato, può non essere apprezzato, fino ad ora ha portato i suoi risultati Consigliere Coppola, noi siamo pronti a occupare il libero consorzio, questo lo può riferire al dottor Cerami durante la prima chiamata che intercorrerà tra voi. Noi siamo pronti a occupare il libero consorzio fin quando il dottor Cerami non deciderà di destinare i locali dove attualmente è ubicata la facoltà di enologia alla stessa facoltà, e trovare altre soluzioni per l'istituto commerciale, che possono essere anche quelli di Marsala Schola. Mi devono spiegare perché il commerciale che è presente presso i locali di via Fici si debba opporre si debba opporre alla possibilità di vivere le loro attività didattiche presso i locali dove ad oggi vi è Marsala Schola. Questi si chiamano capricci che potrebbero compromettere il futuro del nostro territorio. Ci chiami come diceva il Presidente, Sindaco, quando lo riterrà necessario, quando avrà nuovi aggiornamenti, siamo pronti a mobilitarci tutti per riuscire a mantenere a Marsala la facoltà di enologia, ad ogni costo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie collega Di Pietra. Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì, grazie Presidente, colleghi, Sindaco, signori della giunta. Io Presidente faccio realmente fatica a comprendere quello che si sta registrando attorno al corso di enologia a Marsala. Faccio fatica a comprenderlo anche per le modalità e le tempistiche con cui questi problemi si presentano in seno a Marsala quando sappiamo bene che proprio di recente, la scorsa settimana, sono stati inaugurati ulteriori corsi di laurea presso Trapani. Faccio fatica a comprendere quanto sta avvenendo perché da un lato non comprendo ciò che realmente vuole il commissario Cerami. Il commissario Cerami ha avuto un ventaglio di opportunità sia con la precedente amministrazione, sia con l'attuale, che avrebbe potuto tranquillamente risolvere e superare le sue criticità e le sue problematiche, e come diceva correttamente il collega Coppola ha avuto il tempo, proprio per la lunghezza e per la durata del suo mandato, anche il tempo di individuare delle zone dove poter edificare nuove strutture. Ricordo, facendo un breve excursus, che al dottor Cerami fu proposto con la precedente amministrazione la Lombardo-Radice citata dal collega Coppola ma anche il Cosentino. Erano due strutture messe a disposizione del libero consorzio, potevano essere ristrutturare facendo ricorso a fondi europei, dopodiché non se ne fece nulla per riproporre la possibilità di trasferire il commerciale presso la sede dell'ex tribunale, e sappiamo benissimo poi quale è stato l'esito, un esito prevedibile e da noi anticipato perché vi erano anche delle relazioni da parte di alcuni ex dirigenti, autorevoli ex dirigenti del Comune di Marsala che facevano palesare quelle che potevano essere le criticità evidenziate dopo spese effettuate a danno della collettività, perché le perizie che sono state effettuate di certo sono costate decine e decine di migliaia di euro. Detto ciò faccio fatica a comprendere un po' quello che si sta registrando in queste ore e anche per le modalità con cui ci rappresenta la problematica il Sindaco perché non riesco a capire così per come citato da alcuni colleghi che mi hanno anticipato quando si faceva riferimento a possibili ricatti, come si faccia a ricattare una parte che è stata seduta a un tavolo di concertazione con il commissario sino a pochi giorni fa per addivenire all'accordo che tutti sappiamo che ha riguardato la struttura dove andrà l'istituto di audiofonologia e la palestra Grillo, e a tale riguardo la sottolineatura che fa il Sindaco in merito a buoni rapporti che si hanno con il magnifico rettore di Palermo, ecco non vorrei, detto sinceramente e in maniera schietta, che siano poi realmente i reali problemi che oggi si celano dinanzi al corso di laurea fatto a Marsala. Perché, vado a memoria, potrei anche ricordare male, ricordo un passaggio letto da parte del magnifico rettore all'atto dell'inaugurazione dei corsi di laurea fatta a Trapani, dicendo lo stesso che l'università di Palermo è disponibile a valutare concrete proposte provenienti dai territori. Io mi auguro e magari mi sbaglio, ma ci tengo a comunicarlo per farlo divenire anche oggetto di dibattito, che la mancata concretezza di quello che si è registrato in questo biennio abbia portato al risultato di cui oggi discutiamo. Concludo Presidente dicendo e chiedendo al Sindaco quali soluzioni lui paventa, perché ci fa piacere che rende partecipe l'aula di questa problematica, a differenza di quando poi magari si annunciano proposte e progetti

alla città senza fare ricorso prima a debiti passaggi in aula mentre adesso dinanzi alla problematica, alla criticità si fa ricorso all'intervento di quello che potrebbe essere l'aiuto da parte dei gruppi consiliari che non mancherà, e lo voglio sottolineare, che non mancherà, però vorrei capire quali sono le soluzioni ad oggi paventate. In ultimo ricordo una lettera che fu indirizzata a tutti i Consiglieri Comunali da parte della preside dell'istituto commerciale, la quale ricordo definendo salomonica disse che era pure disponibile a utilizzare l'istituto, le aule di Marsala Schola insieme a quello che poteva essere l'utilizzo congiunto anche dell'istituto che è sito in via Gambini. Io non riesco a capire perché questa soluzione di fatto ad oggi non si è portata avanti e perché perdura questa situazione di incertezza, che come bene diceva il collega Di Pietra e il collega Coppola, non fa altro che destabilizzare il mondo scolastico. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Sindaco.

SINDACO GRILLO MASSIMO

Allora, io credo che sia stato opportuno oggi condividere queste preoccupazioni (voci fuori microfono). Non mi pare che è un problema di maggioranza e opposizione, giusto? (voci fuori microfono) Allora, ritengo che bisogna: uno, vederci anche attraverso il capigruppo già da domani per valutare iniziative da intraprendere perché diciamo ci sono diverse ipotesi in campo. Mi preme precisare che per quello che mi riguarda, per quello che riguarda il Sindaco della città di Marsala, e quindi tutti noi, io ho contrastato l'iniziativa del libero consorzio, l'ho sempre contrastata, l'ho reso pubblico tutto questo sapendo anche di essere stato diciamo poco sostenuto nelle sedi istituzionali competenti, perché ho rappresentato e ho anche avuto le reazioni di una parte del mondo scolastico, perché a me sembra ragionevole quello che lei dice, Consigliere Di Pietra, e cioè sarebbe ragionevole tenere, si diceva anche da parte del Consigliere Coppola, l'istituto, il corso di laurea in enologia e mantenere nella sede naturale l'istituto agrario e l'alberghiero. Fra l'altro è vero anche, per quello che mi riguarda, non solo risulta pubblicamente e formalmente dichiarato anche con comunicati stampa, ma ho anche rappresentato oltre che al libero consorzio e al commissario Cerami anche alla stessa dirigente, dopo una prima riserva come giustamente ricordava, e mi fa piacere la puntualità con cui ha detto questo particolare, dopo avere manifestato una prima riserva nel concedere i locali dell'attualmente sede di Marsala Schola ho anche detto successivamente, andando personalmente presso l'ITET a parlare con la dirigente della rinnovata disponibilità da parte nostra a concedere quei locali che fra l'altro ricordo andrebbero a naturalmente completare le aule dell'ITET con quelle di via Fici, quindi sarebbe stata la... in quella occasione la dirigente Giacalone per le sue legittime valutazioni e motivazioni ha detto che il tempo era scaduto e che non era assolutamente

accettabile una proposta da parte loro, ma è il dirigente scolastico che lo dice, io credo che le considerazioni che sono state rappresentate anche da parte mia nelle diverse sedi istituzionali della nostra provincia, nelle diverse sedi istituzionali ho rappresentato anche il disagio e l'imbarazzo con il quale si sta seguendo questo tipo di programmazione, ma siccome non è competenza direttamente nostra come parte diciamo di istituzione scolastica, ma è pure vero che la comunità marsalese, la popolazione scolastica marsalese è giusto che rivendichi una naturale soluzione che è quella prospettata da più parti e che io condivido pienamente. Sono modalità diverse, ma nel caso specifico Consigliere Di Pietra, nel caso specifico lei sa quanto io sono moderato e diplomatico, ma nel caso specifico, nel caso in cui non si dovessero trovare soluzioni diciamo con le modalità diplomatiche e attivando tutti i canali diplomatici e politici immaginabili, in quel caso se siamo tutti d'accordo, non come posizioni di demagogia, ma di diritto, di giustizia, di difesa del nostro territorio, se non è una posizione isolata che può diventare strumentale o populista, io in quel caso se è una posizione condivisa da tutto il massimo consesso civico ci sono, ci sono anche per iniziative (voci fuori microfono). Domani, abbiamo detto che domani dobbiamo fare conferenza dei capigruppo (voci fuori microfono). Attualmente il commerciale in via Fici? (voci fuori microfono) La conduzione è del (voci fuori microfono). No, io ritengo che fintanto che, se è legge 13 presumo che la conduzione sia quella del libero consorzio fino a quando c'è attività scolastica, cioè noi non possiamo riprenderla, rescindere il rapporto fintanto che c'è l'attività scolastica attiva. (voci fuori microfono) Consigliere Di Pietra sono stato personalmente, ci siamo, ricordo il particolare, affacciati sul cortile interno e ho fatto, e abbiamo notato insieme alla dirigente proprio quello che lei sta dicendo. Quindi ritengo positivo questo confronto in Consiglio Comunale, ritengo anche, ho precisato che io sono prudente perché sono per le azioni diplomatiche fin dove è possibile, poi è chiaro che se dovesse essere necessario intraprendere iniziative forti, solo se, prestate attenzione e pesate questa parola, Consigliere Di Pietra io ne avrei potute fare tante iniziative di questo tipo, per il padiglione, per l'autostrada, per lo scorrimento veloce. Non le ho fatte per una sola ragione, perché o si fanno tutti insieme o diventano posizioni strumentali per guadagnare consensi individuali o di gruppo. Se invece è di tutti io sono per la città.

PRESIDENTE STURIANO

Allora scusate, (voci fuori microfono) no assolutamente. Il Sindaco mi diceva che domani mattina è impegnato a Palermo nella mattinata, quindi dà disponibilità o nel pomeriggio (voci fuori microfono), se no possiamo fare (voci fuori microfono). Sindaco a che ora ci possiamo aggiornare domani? Così fisso direttamente una conferenza dei capigruppo prima che chiudiamo i lavori (voci fuori microfono). L'ora va bene, stabiliamo il luogo: ci vediamo qua Sindaco? Va bene, ci vediamo alle 16:30 domani a palazzo 7 aprile per una conferenza dei capigruppo proprio per affrontare la questione e anche per gli

aggiornamenti. Detto questo ricordo che i lavori vengono aggiornati a martedì 21 alle ore 17:00. Auguro una buona serata a tutti, la seduta è chiusa.